

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-05-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	23/05/2019	24	Formicola, calamità: siglato il piano della protezione civile <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	23/05/2019	22	Capasso vieta i roghi di sterpaglie <i>Sr</i>	3
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	23/05/2019	4	Terremoto, niente pericoli Nella Bat riaperte le scuole <i>Nn</i>	4
GAZZETTA DEL NORD BARESE	23/05/2019	31	Non sono emersi danni a edifici pubblici e privati <i>Nn</i>	5
MATTINO CIRCONDARIO NORD	23/05/2019	33	Quintali di rifiuti scaricati nella notte davanti alla scuola <i>Pasquale Guardascione</i>	6
meteoweb.eu	22/05/2019	1	Terremoto Puglia: domani niente scuole chiuse a Trani e Barletta - Meteo Web <i>Redazione</i>	7
adnkronos.com	22/05/2019	1	Terremoto in Puglia <i>Redazione</i>	8
barlettalive.it	22/05/2019	1	Terremoto a Barletta, verifiche sugli edifici verso il completamento <i>Redazione</i>	9
bisceglielive.it	22/05/2019	1	Boccia: Il Ministro Toninelli si preoccupi della tenuta statica del Ponte Lama <i>Redazione</i>	10
bisceglielive.it	22/05/2019	1	La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video <i>Redazione</i>	11
isernianews.it	22/05/2019	1	Maltempo: in Molise la primavera anomala fa calare la produzione di miele <i>Redazione</i>	12
altomolise.net	22/05/2019	1	Questione montagna, un Candido Paglione a tutto campo: si parla da una diversa fiscalità per chi fa impresa in montagna <i>Redazione</i>	13
altomolise.net	22/05/2019	1	Molliclima, l'istituto Pertini di Campobasso si confronteranno sullo sviluppo sostenibile <i>Redazione</i>	14
InterNapoli.it	22/05/2019	1	Week-end fa rima con maltempo: altro fine settimana di nuvole e piogge in Campania <i>Redazione Internapoli</i>	15
irpinianews.it	22/05/2019	1	Terremoto in Puglia, epicentro vicino a Barletta. Evacuati uffici e scuole <i>Redazione</i>	16
noinotizie.it	22/05/2019	1	Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali <i>Redazione</i>	17

Formicola, calamità: siglato il piano della protezione civile

[Redazione]

FORMICOLA - L'amministrazione ha ottenuto i fondi europei "Fesr" e ha adottato, senza alcun costo, il piano comunale di emergenza di Protezione Civile, strumento indispensabile per fronteggiare le emergenze in aree soggette a rischio di calamità naturali ed antropiche. Il piano di emergenza è il supporto operativo al quale ci si riferisce per gestire l'emergenza.. ù Rapina fuori al bai, Çîâÿÿâ li OBMa-tit_org-

Capasso vieta i roghi di sterpaglie

[Sr]

Ottaviano Il dispositivo resterà in vigore fino al prossimo settembre OTTAVIANO (sr) - Il sindaco Luca Capasso (nella foto) e la sua amministrazione hanno reiterato l'ordinanza di divieto assoluto di accendere fuochi dal prossimo giugno e fino al 30 settembre. Sono previste multe per i trasgressori da un minimo di 50 a un massimo di 500 euro; da un minimo di 52 a un massimo di 258 euro; da un minimo di 516 a un massimo di 3098 euro. Il provvedimento si è reso necessario per evitare il verificarsi di una nuova emergenza incendi come già è avvenuto alcuni anni fa. Sono state inoltre disciplinate in maniera minuziosa le modalità attraverso cui può avvenire l'abbruciamento del materiale agricolo e forestale dovuto a sfalci e potature della vegetazione presente sul territorio. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Terremoto, niente pericoli Nella Bat riaperte le scuole

[Nn]

A Trani resterà chiuso soltanto il polo San Paolo TRAM Il peggio è alle spalle anche se quel sussulto che ha mosso la terra ancora si fa ricordare. Nelle ventiquattro ore successive alla scossa del 21 maggio i sismografi non hanno registrato alcun altro movimento tellurico nella zona di Barletta. I tecnici dei vari comuni interessati dal sisma si sono messi prontamente al lavoro per verificare la stabilità degli edifici pubblici ed in particolare delle scuole. I controlli degli esperti della città metropolitana di Bari e della provincia BAT, enti che hanno la competenza sulle scuole superiori, si sono conclusi nel pomeriggio di ieri. Dagli esiti delle verifiche non sono emersi danni agli edifici pubblici e privati, ad eccezione del crollo del timpano della chiesa barocca di San Domenico a Trani, già in attesa di lavori di consolidamento. Il sindaco Amedeo Bottaro, a seguito del cedimento, ha disposto l'invio di una comunicazione al fondo edifici di culto del Ministero dell'Interno affinché verifichi i danni subiti dalla struttura. Oggi è tornata a suonare regolarmente la campanella nelle scuole comunali di Barletta, Bisceglie e Margherita di Savoia dopo la chiusura ordinata dai sindaci per la giornata di ieri. A Trani resterà chiuso in parte solo l'edificio scolastico San Paolo delle suore angeliche per consentire un intervento al cornicione postocorrispondenza dell'ingresso di piazza Cezza. U verificarsi di un terremoto di importante entità, evento non frequente nella zona a cavallo tra Terra di Bari, Alta Murgia e Capitanata, ha acceso i riflettori sulle condizioni precarie di alcune infrastrutture. Il deputato del Partito Democratico Francesco Boccia ha richiesto che il Ministro Toninelli garantisca immediatamente l'utilizzabilità del Ponte Lama che unisce le città di Trani e Bisceglie, ponte obsoleto la cui difficile condizione è stata più volte sollecitata agli uffici del miniLa vicenda Martedì mattina, alle 10.13, in Puglia è stata avvertita una scossa di terremoto di magnitudo 3.9, con epicentro a 34 chilometri di profondità, a quattro chilometri da Barletta. La scossa è stata sentita anche a Bari stero. Nelle prossime ore - ha affermato il parlamentare biscegliese trasmetterò ai ministeri competenti un'interpellanza affinché vengano attivate tutte le procedure per assicurare le comunità attraverso le garanzie dei ministeri stessi sulla condizione delle infrastrutture. Sull'argomento è intervenuta anche la deputata pentastellata Francesca Ruggiero, invitando a non sottovalutare il rischio sismico per le nostre zone, anche se solitamente considerate fuori pericolo. Giuseppe Di Bisceglie -tit_org-

Non sono emersi danni a edifici pubblici e privati

Una nota della Regione Puglia dopo le verifiche statiche

[Nn]

Una nota della Regione Puglia dopo le verifiche statiche DOPO IL TERREMOTO LA SCOSSA MARTEDÌ 21 MAGGIO L'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) proseguirà il monitoraggio di quello che accade nei luoghi del terremoto UFFICI GIUDIZIARI Le attività non hanno subito alcuna interruzione BARUETTA - Dai primi esiti delle verifiche statiche nei territori della provincia Barletta Andria Trani non sono emersi danni agli edifici pubblici e privati. E' stata disposta la chiusura del CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) convocato questa mattina presso la Prefettura di Barletta, per emergenza rientrata. Restano aperti ancora i COC (Centri Operativi Comunali) di Trani e Barletta in attesa della chiusura delle verifiche che ripren deranno domani per assicurare la popolazione sull'agibilità delle strutture a seguito dell'evento sismico. L'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) proseguirà il monitoraggio dell'evento e sarà cura della Protezione Civile regionale fornire eventuali successivi aggiornamenti tramite i canali ufficiali, che sono gli unici ad avere effettiva valenza ai fini informativi. Così una nota della Regione Puglia in merito al terremoto di martedì 21 alle 10.13 con epicentro a Barletta. Si è trattato di un terremoto di magnitudo 3,7 della scala Richter, secondo quanto riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, con epicentro in contrada Madonna dello Sterpeto, latitudine 41.3, longitudine 16.32, profondità 34 chilometri. -La riapertura delle scuole, a seguito della scossa di terremoto di martedì scorso, potrebbe avvenire a macchia di leopardo. Ad Andria è certo che si ritorni in classe domani, venerdì 24 maggio, poiché il commissario straordinario, Gaetano Tufariello, ha disposto la chiusura degli istituti di ogni ordine e grado fino alla giornata odierna. Ma è anche vero che il dirigente dell'Ufficio tecnico della Provincia, Mario Maggio, sta da solo verificando tutti gli istituti superiori della Bat, laddove non abbia trovato, come per esempio a Minervino, l'ausilio da parte degli Uffici tecnici delle città interessate. Alcuni controlli sono stati effettuati altri, sono ancora da compiersi, come nel caso di Andria, cui sarà data priorità oggi grazie alla prolungata chiusura. A Trani, ieri sera, il sindaco, Amedeo Bottaro, non ha ricevuto le attestazioni relative alle scuole di competenza della Bat: Ho sollecitato l'ente con una Pec nel pomeriggio - faceva sapere in serata -, e non avendo ricevuto riscontri ho deciso prolungare la chiusura delle scuole per questo giovedì 23 maggio. Sempre a Trani resta chiusa con ordinanza una parte dell'edificio privato delle Suore Angeliche, dalla parte di piazza Cezza, per effetto della quale non andranno a scuola gli studenti della scuola dell'infanzia, del primo circolo De Amicis, e quelli della scuola primaria del quarto circolo didattico Beltrani. Motivo, lavori urgenti di messa in sicurezza di un cornicione, da effettuarsi stamani a cura dell'ordine religioso proprietario del plesso. Le scuole di competenza comunale, invece, riaprono tutte poiché il dirigente dell'area lavori pubblici, Luigi Puzziferri, ne ha attestato tutte le agibilità. BARLETTA - Torneranno fra i banchi di scuola oggi, giovedì 23 maggio, gli alunni degli istituti scolastici di competenza comunale nella città di Barletta, ossia gli alunni che frequentano le scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e medie - scrive il sindaco Caimito -. L'ordinanza di riapertura è stata definita dopo i controlli ispettivi effettuati presso gli edifici scolastici di competenza comunale dai tecnici incaricati, i quali non hanno rilevato situazioni di pericolo. I titolari di scuole private, compresi asili nido presenti sul territorio, sono tenuti a eseguire, a mezzo tecnici incaricati, verifiche sulla sicurezza degli ambienti dagli stessi autorizzati. IN -L'Ordine degli Avvocati di Trani di concerto con il presidente del tribunale, Antonio De Luce, rende noto che tutti gli uffici sono regolarmente attivi ed in funzione. Pertanto non ci sono interruzioni delle attività forensi. PAURA L'evacuazione da una scuola a Barletta (foto Calvaresi] -tit_org-

Quintali di rifiuti scaricati nella notte davanti alla scuola

[Pasquale Guardascione]

Il blitz all'alba all'istituto Pitagora Il servizio igiene del Comune Struttura inaccessibile agli studenti rimuove tutto a tempo di record Pasquale Guardascione Arredi dismessi, rifiuti ingombranti, umido con percolato e vecchie masserizie ammassati davanti l'ingresso dell'istituto superiore Pitagora in via Tiberio al Rione Toiano. E' questa la sorpresa che ha accolto ieri mattina intorno alle ore 7 il personale che era andato al lavoro per l'apertura della scuola. Una denuncia per tentativo di interruzione di pubblico servizio è stata depositata con tanto di fotografie allegate dal dirigente scolastico dell'istituto alla compagnia dei carabinieri di Pozzuoli. Avranno agito tra le ore 6 e le 7 di ieri mattina - spiega il preside Antonio Vitagliano uno spettacolo indegno e assurdo, hanno preso i rifiuti da una zona attigua divenuta ricettacolo di spazzatura dopo il maltempo di febbraio scorso. Il motivo? Probabilmente una sorta di avvertimento o dispetto perché il nostro istituto da mesi è continuamente vigilato dalle forze dell'ordine dopo la notizia che nelle zone contigue ci sono delle piazze di spaccio. Ma noi non ci facciamo intimorire da un simile episodio. Anzi, nelle prossime settimane saranno anche installate delle telecamere di videosorveglianza all'esterno dell'istituto. La sicurezza di studenti e personale docente viene prima di ogni altra cosa. L'INTERVENTO E' stato solo grazie al tempestivo intervento del servizio igiene del comune di Pozzuoli che ieri mattina 1500 studenti che frequentano i vari indirizzi di liceo scientifico, classico, pedagogico e istituto commerciale del Pitagora, che è stato possibile svolgere le lezioni. Abbiamo anche un cancello carrabile più piccolo nella zona alle spalle continua il dirigente Vitagliano. Ma - prosegue - sarebbe stato davvero molto rischioso far passare di lì tutti i nostri alunni e oltre duecento docenti. Un grazie va al comune di Pozzuoli per la solerzia con cui ha agito tempestivamente e ha sanificato l'area. La scuola Pitagora è ormai da diversi mesi presa di mira dalla micro-criminalità. A gennaio ci fu una rapina a mano armata ai danni della madre di un alunno e poche settimane dopo ad alcuni studenti. Purtroppo è una lotta continua la nostra - continua il dirigente scolastico - furti, rapine e atti vandalici sono all'ordine del giorno. Una decina di giorni fa ci fu un controllo anti-droga IL DIRIGENTE PRESENTA DENUNCIA PER TENTATA INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO SOSPETTIAMO LA MANO DEI PUSHER all'esterno dell'istituto da parte dei carabinieri con l'ausilio delle unità cinofile. CONDANNA Il gesto vandalico è stato condannato dall'amministrazione puteolana. L'intervento, tempestivo e congiunto, degli operai comunali della nettezza urbana insieme alla ditta De Vizia, ha permesso il regolare svolgimento delle attività scolastiche del Pitagora ha spiegato Fiorella Zabatta, vice-sindaco di Pozzuoli. Si tratta - ha aggiunto - di gesti incivili che accadono, purtroppo, molto frequentemente. Solo la collaborazione con la cittadinanza può dare una svolta seria alla lotta. Nonostante le aspre sanzioni comminate, abbiamo bisogno adesso di una svolta culturale. L'amministrazione è vicina ai dirigenti scolastici in tutti i modi e nelle diverse forme nella lotta contro gli atti vandalici. I carabinieri della compagnia di Pozzuoli ieri hanno acquisito le immagini dei sistemi di sorveglianza della zona, sia pubblici che privati. RIPRODUZIONE RISERVATA L'accesso all'istituto Pitagora era ridotta così ieri mattina alle 7 -tit_org-

Terremoto Puglia: domani niente scuole chiuse a Trani e Barletta - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto in Puglia

[Redazione]

Pubblicato il: 21/05/2019 11:14 Una scossa di terremoto è stata registrata questa mattina alle 10.13 a Barletta. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha riclassificato il terremoto a una magnitudo 3.7 anziché 3.9. I tre Comuni più vicini all'epicentro risultano Barletta, Andria e Trani. Il prefetto Emilio Dario Sensi, dopo essersi messo in contatto con il Dipartimento nazionale della Protezione Civile e l'Ingv, ha attivato il Centro Coordinamento Soccorsi che si è riunito. Dalla ricognizione non risultano particolari criticità né danni a cose o persone, fatta eccezione per la caduta di materiale lapideo dalla sommità della chiesa di San Domenico a Trani, senza alcuna conseguenza anche in considerazione della transennatura già presente e allargata nel corso della mattinata. A scopo precauzionale e per le verifiche tecniche, a Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli è stata disposta la chiusura delle scuole. Alle sale operative dei vigili del fuoco e delle forze di polizia sono giunte telefonate di cittadini allarmati ma nessuna richiesta di intervento. Tutto regolare per le strade e le reti ferroviarie. A Barletta, in via precauzionale, le scuole rimarranno chiuse anche domani. Questo pomeriggio è stato consentito alle famiglie di entrare negli istituti scolastici per ritirare gli effetti personali e gli zaini, lasciati nei momenti concitati di paura. Sempre in via precauzionale, è stato messo in sicurezza il campanile della cattedrale di Santa Maria Maggiore, nonostante non risulti danneggiato dalla scossa. Il sindaco, inoltre, ha ritenuto di fare allestire, presso l'impianto sportivo Pala Marchisella, un centro di accoglienza e ricovero che sarà eventualmente attivato solo se necessario per quanti avessero l'esigenza di trascorrere la notte, come ad esempio anziani che vivono da soli e che non si sentono sicuri nelle proprie abitazioni.

Terremoto a Barletta, verifiche sugli edifici verso il completamento

Restano aperti ancora i COC (Centri Operativi Comunali) di Trani e Barletta in attesa della chiusura delle verifiche

[Redazione]

Epicentro del terremoto Barletta nc Dai primi esiti delle verifiche statiche nei territori della provincia BAT colpiti dal sisma di ieri, 21 maggio, non sono emersi danni agli edifici pubblici e privati. E stata disposta la chiusura del CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) convocato questa mattina presso la Prefettura di Barletta, per emergenza rientrata. Restano aperti ancora i COC (Centri Operativi Comunali) di Trani e Barletta in attesa della chiusura delle verifiche che riprenderanno domani per assicurare la popolazione sull agibilità delle strutture a seguito dell evento sismico. Per consentire il completamento delle verifiche statiche, i sindaci dei comuni di Trani, Barletta e Bisceglie hanno tuttavia disposto la chiusura delle scuole e degli edifici comunali aperti al pubblico.INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) proseguirà il monitoraggio dell evento e sarà cura della Protezione Civile regionale fornire eventuali successivi aggiornamenti tramite i canali ufficiali, che sono gli unici ad avere effettiva valenza ai fini informativi.

Boccia: Il Ministro Toninelli si preoccupi della tenuta statica del Ponte Lama

[Redazione]

Il Ponte Lama che separa Bisceglie da Trani - immagine storica Centro Studi Biscegliese "Il terremoto di ieri mattina con epicentro a 4 km da Barletta, ad una profondità di 34 chilometri, per fortuna ha provocato solo un grande spavento. Il comitato per la protezione civile guidato dal consigliere regionale Mennea sta lavorando bene. Ma è evidente a tutti che intensità del terremoto può aver provocato su molte infrastrutture danni pericolosi. È essenziale pertanto che nelle prossime ore il Prefetto e i suoi uffici assicurino tempestivamente alle comunità, attraverso le amministrazioni locali, un'informazione adeguata sullo stato delle scuole e soprattutto la condizione dei ponti, delle infrastrutture, dei monumenti storici dell'intera provincia, a partire dallo stato delle chiese come la Chiesa di San Domenico di Trani, che ha perso un pezzo di timpano. In particolare, il Ministro Toninelli garantisca immediatamente l'utilizzabilità del Ponte Lama che unisce le città di Trani e Bisceglie. Ponte obsoleto la cui difficile condizione è stata più volte sollecitata agli uffici del ministero. Nelle prossime ore trasmetterò ai Ministeri competenti un'interpellanza affinché vengano attivate tutte le procedure per assicurare le comunità attraverso le garanzie dei ministeri stessi sulla condizione delle infrastrutture". Così Francesco Boccia, deputato biscegliese del Partito democratico. Gli ha fatto immediatamente eco l'ex Sindaco di Bisceglie ed ora consigliere comunale di opposizione, Francesco Spina: ordinanza di Angarano di qualche mese fa non è stata ancora attuata. Dopo il terremoto, ha ragione. Boccia: si proceda subito ad una verifica statica anche coinvolgendo i Vigili del Fuoco che hanno grande e specifica competenza in materia. Il Ponte Lama va monitorato costantemente.

La Protezione civile rassicura: Molta paura ma niente danni Video

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che ieri mattina ha colpito la zona del nord barese

[Redazione]

?Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile n.c Non si sono verificati danni a strutture o a persone anche se c'è stata molta paura.Raffaele Celeste, responsabile della sala operativa regionale della Protezione civile, fa il punto sul sisma che ieri mattina ha colpito la zona del nord barese. La situazione è sotto sorveglianza nostra e dei vigili del fuoco. Rassicuriamo i cittadini.La dichiarazione completa nel video in alto.

Maltempo: in Molise la primavera anomala fa calare la produzione di miele

[Redazione]

Questione montagna, un Candido Paglione a tutto campo: si parta da una diversa fiscalità per chi fa impresa in montagna

[Redazione]

C'è una questione montagna che va finalmente affrontata: non si arrende Candido Paglione, sindaco di Capracotta e prova a rilanciare eterno tema della marginalità delle aree interne. Eterno e insoluto. Lo spunto, questa volta, parte dalle recenti prese di posizione in difesa dell'Ospedale di Agnone che rilanciano ancora una volta i temi e le criticità comunali delle aree montane: spopolamento e fragilità, digital divide, servizi carenti, trasporti faticosi e strade impraticabili, con un occhio particolare alla questione del fare impresa in montagna e alle sue difficoltà. Problemi insoluti - sottolinea Paglione - ai quali qualche volta se ne aggiungono altri. A Capracotta, per esempio, nonostante segnali incoraggianti grazie ai nuovi investimenti che si stanno per concretizzare con la realizzazione del Centro Federale per lo Sci di Fondo e la messa in sicurezza degli impianti per lo sci alpino di Monte Capraro e agli investimenti privati, come il nuovissimo Hotel Monte Campo dobbiamo fare i conti con ulteriori difficoltà. Dopo oltre cinquant'anni di attività, lo scorso mese di marzo ha chiuso la filiale della Banca Intesa Sanpaolo, portandosi via anche il bancomat; le strade provinciali ormai sono ridotte ad autentiche mulattiere e il diritto alla salute - l'Ospedale di Agnone che ogni giorno perde qualcosa - è ormai solo un bel ricordo scritto nella Costituzione. Insomma, serve uno scatto di reni, per riaccendere la speranza e non vanificare tutti gli sforzi che si stanno facendo. Da qui la necessità di un intervento pubblico convinto, a partire da una diversa fiscalità per chi fa impresa in montagna, cominciando dall'Irap, perché è fuori discussione che chi vive in montagna ha maggiori costi. Basterebbe poco, anche solo eliminare le addizionali sui combustibili da riscaldamento, almeno nelle zone climatiche più fredde siamo alla fine di maggio e in Alto Molise ancora occorre mantenere accesi i termosifoni. Agevolare la residenzialità nei territori montani oltretutto fa bene anche al resto del paese, perché una montagna abitata e popolata è una montagna più sicura, anche dal punto di vista del dissesto idrogeologico. Ma, per tornare all'economia montana - dice Paglione - bisogna attuare misure stabili nel tempo, partendo dal presupposto che la montagna offre grandi risorse al resto del territorio, per le quali occorre finalmente pensare a forme di ricompensazione. Proviamo ad immaginare se non ci fossero i boschi e le foreste che contribuiscono all'abbattimento della CO2 di cui beneficiano le aree metropolitane. Proviamo ad immaginare se non ci fosse la montagna con le sue sorgenti, i suoi corsi d'acqua che alimentano fiumi e mari? E allora quello che in automatico bisogna reclamare è un ritorno di servizi tramite politiche adeguate per garantire la piena esigibilità dei diritti fondamentali: il diritto alla salute, all'istruzione, alla mobilità. Il riconoscimento di un ospedale di area disagiata come quello di Agnone - che serva almeno a mettere in sicurezza la vita delle persone che hanno deciso di rimanere a vivere sulle nostre montagne - non può essere visto come un capriccio di qualcuno; è semplicemente la giusta rivendicazione di un diritto in un territorio difficile, il diritto alla salute, appunto. E ancora - sottolinea Paglione - serve una quota fissa a favore della montagna; quota che, ad esempio, potrebbe essere applicata sulle tariffe dell'acqua, proprio come è già scritto nella legge regionale sulla montagna approvata dal consiglio regionale nell'ottobre del 2003. In questo modo la montagna potrà vivere e diventare protagonista dello sviluppo di tutta l'economia. Insomma, le proposte ci sono, quello che serve, chiude Paglione, è il supporto convinto della Regione, a cominciare dalla piena attuazione della legge sulla montagna, nella quale tutte queste cose sono già scritte ma, purtroppo, rimangono ancora soltanto una bella enunciazione di principi.

Moliclima, l'istituto Pertini di Campobasso si confronteranno sullo sviluppo sostenibile

[Redazione]

L'evento "MOLICLIMA - Cambiamenti climatici, tutela della salute e del territorio", che si svolgerà il 23 maggio 2019, dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Auditorium dell'IIS Pertini-Montini-Cuoco, in Via Scardocchia a Campobasso, rientra, negli appuntamenti del Festival dello Sviluppo Sostenibile in programma dal 21 maggio al 6 giugno 2019 attraverso organizzazione di manifestazioni a livello nazionale la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'appuntamento molisano vedrà protagonisti gli studenti delle classi IV e V della sezione E dell'Istituto Biologico/Articolazione Ambientale del Pertini che racconteranno le esperienze maturate nella partecipazione al progetto di alternanza Scuola/Lavoro incentrato sul tema dei cambiamenti climatici (Goal 13 Agenda 2030). All'incontro parteciperanno diversi esperti di vari settori che metteranno in evidenza le strette connessioni che legano il clima e l'inquinamento atmosferico ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'energia, dell'economia e della tutela della salute e del territorio. Il progetto di alternanza Scuola/Lavoro è stato realizzato in partenariato con la onlus MeteoinMolise che si occupa di previsioni del tempo in regione anche grazie alla sua rete di rilevamento territoriale (stazioni meteo e webcam). Sono state poi realizzate diverse collaborazioni con i seguenti enti: Protezione Civile della Regione Molise (stage in centro funzionale e sala operativa di Campochiaro CB); Rai 3 Molise (servizio video all'interno di Buongiorno Regione e del TG3 regionale); Università del Molise (Partecipazione seminario Cambiamenti climatici, uso del suolo e rischio incendio boschivo ed alla visita delle aree espositive e laboratoriali di Agri_Food presso UNIMOL in Campobasso - corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Ambientali); Aeronautica Militare sede di Pratica di Mare (visita Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica - CNMCA - ed al Centro Operativo per la Meteorologia - COMet).

Week-end fa rima con maltempo: altro fine settimana di nuvole e piogge in Campania

Week-end fa rima con maltempo: altro fine settimana di nuvole e piogge in Campania

[Redazione Internapoli]

Nel week-end 25-26 maggio piovà o no? Continuerà la maledizione meteo del fine settimana? Sicuramente tornerà instabilità, anche se non sperimenteremo condizioni di maltempo simili a quelle vissute nei week-end precedenti. Ci sarà un nuovo canale depressionario in azione, questo sì, ma non sarà così incisivo da determinare un peggioramento su vasta scala. Ecco la ferita secondo il modello americano prevista per la mattinata di sabato 25: si nota una depressionaria con un piccolo vortice a dettar legge. Questo comporterà un aumento del rischio di rovesci e temporali al nord e la formazione di un corpo nuvoloso da contrasto tra masse ariarie di diversa origine, a ridosso delle Isole. DOMENICA: un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assolato ovunque. Nello specifico su litorale settentrionale, litorale meridionale, pianure settentrionali, subappennino e sull'Appennino cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per intera giornata; sulle pianure meridionali cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio, responsabile di deboli piogge serali. Venti deboli dai quadranti nord-occidentali in rotazione a settentrionali; moderati dai quadranti nord-orientali in quota. Zero termico nell'intorno di 3400 metri. Mare calmo. VARIABILITÀ CON POSSIBILI FENOMENI POMERIDIANI. Le condizioni meteo sono migliorate ma rimane ancora una certa variabilità sulle Tirreniche con qualche pioggia al mattino. La pressione in aumento non riuscirà a garantire condizioni asciutte e soleggiate. Questo perché infiltrazioni di aria fresca in quota saranno alla base di condizioni di instabilità pomeridiana nei prossimi giorni. Le temperature aumenteranno e si porteranno di poco sopra la media tipica del periodo.

Terremoto in Puglia, epicentro vicino a Barletta. Evacuati uffici e scuole

[Redazione]

Una scossa di terremoto è stata avvertita stamattina intorno alle 10,13, in Puglia. La scossa sismica, registrata dalle strumentazioni dell Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), è stata avvertita dalla popolazione nella provincia di Barletta. Si tratterebbe di una scossa di magnitudo 3.9, con epicentro a 34 km di profondità, a quattro chilometri da Barletta. In diversi comuni della provincia di Bat e anche a Bari sono stati evacuati gli uffici giudiziari e scuole. La Protezione civile della Regione Puglia è al lavoro per le verifiche delle strutture, in collaborazione con gli enti preposti. Panico tra i cittadini: molte le persone che sono uscite in strada. È stata riattivata alle 11.30 la circolazione ferroviaria fra Bisceglie e Molfetta (linea Bari-Foggia), sospesa dalle 10.30 per verifiche all'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi a seguito di una scossa tellurica che ha interessato la zona. Lo comunica Rete ferroviaria italiana precisando che nel corso della sospensione i convogli hanno subito ritardi fino a 60 minuti, mentre un regionale è stato limitato nel percorso.

Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali

[Redazione]

Protezione civile, previsioni meteo22 maggio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag:maltempo, meteo, PugliaIl dipartimento della protezione civile ha emesso per la Pugliaallerta convalidità dalle 8 di domani, giovedì 23 maggio, per dodici ore. Si prevedono precipitazioni da isolate a sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale durante le ore centrali, con quantitativi cumulati da deboli apuntualmente moderati., Rischio: secondo lo schema di seguito, fonteprotezione civile della Puglia.[IMG_20190522_162116-1024x326]